

La forza della disperazione

C'è forza nella disperazione. L'angoscia e l'istinto di conservazione fanno scaturire dal nostro intimo delle risorse inaspettate, delle riserve eccezionali di energie.

I lebbrosi di Samaria

2Re 7:3-4 Or v'erano quattro lebbrosi presso all'entrata della porta, i quali dissero tra di loro: 'Perché vogliam noi restar qui finché moriamo? Se diciamo: - Entriamo in città - in città c'è la fame, e noi vi morremo; se restiamo qui, morremo lo stesso. Or dunque venite, andiamoci a buttare nel campo dei Sirî; se ci lascian vivere, vivremo; se ci danno la morte, morremo'.

La donna dal flusso di sangue

Levitico 15:25-27 La donna che avrà un flusso di sangue, per parecchi giorni, fuori del tempo de' suoi corsi, o che avrà questo flusso oltre il tempo de' suoi corsi, sarà impura per tutto il tempo del flusso, com'è al tempo dei suoi corsi. Ogni letto sul quale si coricherà durante tutto il tempo del suo flusso, sarà per lei come il letto sul quale si corica quando ha i suoi corsi; e ogni mobile sul quale si sederà sarà impuro, com'è impuro quand'ella ha i suoi corsi. E chiunque toccherà quelle cose sarà immondo; si laverà le vesti, laverà se stesso nell'acqua, e sarà impuro fino alla sera.

Luca 8:43-48 E una donna che avea un flusso di sangue da dodici anni ed avea spesa ne' medici tutta la sua sostanza senza poter esser guarita da alcuno, accostatasi per di dietro, gli toccò il lembo della veste; e in quell'istante il suo flusso ristagnò. E Gesù domandò: Chi m'ha toccato? E siccome tutti negavano, Pietro e quelli ch'eran con lui, risposero: Maestro, le turbe ti stringono e t'affollano. Ma Gesù replicò: Qualcuno m'ha toccato, perché ho sentito che una virtù è uscita da me. E la donna, vedendo che non era rimasta inosservata, venne tutta tremante, e gittatasi a' suoi piedi, dichiarò, in presenza di tutto il popolo, per qual motivo l'avea toccato e com'era stata guarita in un istante. Ma egli le disse: Figliuola, la tua fede t'ha salvata; vattene in pace.

La donna cananea

Matteo 15:22-28 Quand'ecco una donna cananea di que' luoghi venne fuori e si mise a gridare: Abbi pietà di me, Signore, figliuol di Davide; la mia figliuola è gravemente tormentata da un demonio. **Ma egli** non le rispose parola. E i suoi discepoli, accostatisi, lo pregavano dicendo: Licenziala, perché ci grida dietro. **Ma egli** rispose: Io non sono stato mandato che alle pecore perdute della casa d'Israele. **Ella però** venne e gli si prostrò dinanzi, dicendo: Signore, aiutami!

Ma egli rispose: Non è bene prendere il pan dei figliuoli per buttarlo ai cagnolini. **Ma ella** disse: Dici bene, Signore; eppure anche i cagnolini mangiano dei minuzzoli che cadono dalla tavola dei lor padroni. **Allora Gesù** le disse: O donna, grande è la tua fede; ti sia fatto come vuoi. E da quell'ora la sua figliuola fu guarita.

Uomini prima disperati sono poi divenuti strumenti di Dio per cambiare il mondo. Pensate a Pietro dopo aver tradito Gesù: pensereste mai che Dio avrebbe usato la sua ombra per guarire ammalati, che avrebbe risuscitato una fanciulla morta? Pensate a Saulo, accecato (“ricupererò mai la vista?”), umiliato, straziato nell'anima sua religiosa perché aveva perseguitato il Figlio di Dio e il Suo popolo: divenne uno strumento eletto.

A volte Dio permette che siamo disperati, per far scaturire da noi il meglio. Come il frantoio sprema le olive per farne uscire l'olio e nel tino si pigia l'uva. Se non ti ci disponi tu spontaneamente sulla ruota, ti ci porteranno le circostanze negative della vita.

Ci mette a disagio il fatto che Dio faccia crollare tutte le nostre certezze e tranquillità, ma questo è il risultato della nostra pigrizia, del nostro formalismo e del nostro accontentarci. La chiesa sta “costringendo” Dio ad intervenire portandola alla fame, e quando avremo fame ci sarà il risveglio. Com'è la chiesa dove manca il pane? E dove c'è la persecuzione? E' una chiesa affamata di Dio! E là Dio si manifesta gloriosamente. Stiamo pregando per un risveglio? Bisogna pagare il prezzo. Non esiste un “risveglio comodo”, come non esiste un digiuno succulento e appetitoso!

La disperazione non ti farà morire, o meglio farà morire il tuo vecchio uomo, il tuo “io” carnale ed orgoglioso. C'è speranza in Gesù, la fame ti condurrà al Pane della vita.